

Museo delle storie di Bergamo

Il **Museo delle storie di Bergamo** è la rete dei musei storici della città. Un museo diffuso su sette tra i luoghi più affascinanti di Bergamo. In Città Alta potrai trovare la **Rocca** con al suo interno il Museo dell'Ottocento, il **Campanone** e il **Palazzo del Podestà** che ospita il Museo del Cinquecento, il **Museo Donizettiano**, il **Convento di San Francesco**, con il Museo della fotografia Sestini e Bergamo 900 e la **Porta Sant'Agostino**, con il nuovo **Mura di Bergamo: Il Museo**. In Città Bassa la **Torre dei Caduti** ti aspetta con un percorso sulla nascita della Bergamo moderna.

museodellestorie.bergamo.it

info@museodellestorie.bergamo.it



Informazioni

INGRESSO GRATUITO

Sala Sestini, Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni
Via Francesco Petrarca 10, Bergamo
Tutti gli appuntamenti si tengono alle ore 17.00

SCANSIONA PER AVERE
MAGGIORI INFORMAZIONI



Un progetto di



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

Con il patrocinio di



CAMERA DI COMMERCIO
BERGAMO

Raccontare la Grande Storia

Quattro appuntamenti col passato
per un Museo che guarda al futuro

26.09.26 Novecento

17.10.26 Risorgimento

31.10.26 Rinascimento

28.11.26 Medioevo

Sala Sestini

Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni
Via Petrarca 10, Bergamo

Raccontare la Grande Storia

Un viaggio a ritroso attraverso i secoli: dal Novecento fino al Medioevo. **Quattro grandi storici** raccontano la Storia a partire da un oggetto del patrimonio storico cittadino per ampliare la riflessione intorno a quattro parole chiave di profonda attualità: trasformazioni, esilio, guerra e tempo.

Un ciclo di incontri promosso da **Comune di Bergamo** e **Museo delle storie** insieme ad **Associazione Amici del Museo storico di Bergamo** e **Università degli studi di Bergamo**, con il patrocinio di **Camera di Commercio di Bergamo**, per approfondire snodi e coordinate di Novecento, Risorgimento, Rinascimento e Medioevo, età alle quali il Museo dedica ricerche e percorsi espositivi nelle sue diverse sedi.

Quattro appuntamenti per riscoprire, comprendere e interpretare luoghi, protagonisti, idee della Grande Storia.

“Raccontare la Grande Storia” è dedicato al ricordo di Mauro Gelfi, primo direttore del Museo storico di Bergamo, oggi Museo delle storie di Bergamo.

Sala Sestini

Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni
Via Petrarca 10, Bergamo

Gli appuntamenti

26.09.26 Novecento

h 17.00

La società nel suo divenire: dal 1945 a oggi

La lunga discussione teorica sul Novecento secolo lungo o secolo breve ci ha insegnato che non è possibile dividere il divenire storico per cent'anni. Con la fine della seconda guerra mondiale nel 1945, la cesura col passato è stata così profonda da cambiare il volto dell'Italia, dell'Europa e dell'intero Occidente per i successivi vent'anni. Poi verso la fine dei Sessanta e nei primi dei Settanta di nuovo si assiste a un cambiamento che gli storici hanno interpretato come il tramonto del Novecento. Come sempre è avvenuto nella storia, a segnalare una netta rottura con il passato sono i giovani che generazione dopo generazione vivono e interpretano la nuova società individualistica, nata dalla rivoluzione tecnologica e mediatica. Il successivo ventennio di trasformazioni dagli Ottanta ai Novanta da ponte verso i Duemila fino al mondo globale di oggi.

Simona Colarizi

Storica emerita dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

17.10.26 Risorgimento

h 17.00

**Tra confini e fughe.
Vite, affetti e patrimoni alla prova dell'impegno politico nel Risorgimento**

Cosa significa diventare un profugo nell'Italia che ancora non c'è? Quali sfide emotive e materiali comporta muoversi dentro la penisola o lasciarla per cercare accoglienza, preparare e riprendere la lotta? Uno sguardo rinnovato sull'esilio del Risorgimento ci rivela storie di uomini e di donne le cui esistenze incontrano la politica, e non la lasciano più. Rischiando vita, affetti e sostanze, la loro è una vicenda corale che mescola dimensione pubblica e dimensione privata, scelte e non scelte, per contribuire alla costruzione dello spazio nazionale.

Arianna Arisi Rota

Professoressa dell'Università degli Studi di Pavia

31.10.26 Rinascimento

h 17.00

**Guerriero di Lombardia.
Un'esperienza militare al femminile nell'Italia del Rinascimento**

Nella Lombardia del tardo medioevo non sono mancati esempi illustri di donne distintesi in scontri militari, Orsina Visconti, Antonia Torelli, Donella Rossi, Bona Lombardi, Caterina Sforza, Bianca Maria Visconti, e altre, ma la loro memoria è stata spesso relegata dagli storici al rango dell'eccezionalità, quando non dell'anomalia. Tuttavia, è possibile rintracciare nelle loro esperienze elementi comuni che rendono possibile definirne le vicende come un'esperienza storica vera e coerente di guerra al femminile.

David Salomoni

Professore dell'Università per Stranieri di Siena

28.11.26 Medioevo

h 17.00

Rintoccar di campane, segnale sonoro di uno spazio di libertà: la vivace notte medievale

Nel Medioevo, il rintocco di una specifica campana segna l'inizio della notte: a Bergamo il “Campanone” della Torre civica. Quando cala il buio, si accendono lumi, lampadari, torce e fiaccole per andare in taverna, a ballare, mettersi in viaggio, reprimere la sodomia o annotare un pagamento. Alcuni speciali sono aperti 24 ore su 24 e taluni ufficiali pubblici sono costretti a sbrigare pratiche urgenti, mentre i frati pregano. Il buio medievale è uno spazio di libertà, lavoro, divertimento e, certo, anche di sogni e notti insonni.

Beatrice Del Bo

Professoressa dell'Università degli Studi di Milano